

# Passa Parola

n. 4 - 2014

Notizie da Casa Famiglia Padre F. Spinelli



## Amicizia: più di un Tesoro!

Quando si parla di "Amicizia" mi viene alla mente la parabola evangelica del tesoro nascosto in un campo. In questa parabola Gesù ci racconta che: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo» (Mt. 13, 44). Così è l'amicizia: è più di un tesoro prezioso che ognuno di noi cerca e, una volta trovato, vende tutto ciò che ha per mai perderlo.

L'amicizia più bella è quella che si può coltivare con il Signore. Don Francesco Spinelli, nelle sue Conversazioni Eucaristiche, parla con Gesù Eucaristica come «come un amico parla all'amico», cioè con il cuore aperto al dialogo e all'ascolto, senza nascondere nulla, sapendo che l'amico più vero è il Signore e di Lui ci si può fidare "ciecamente". Don Francesco scriveva questo più di 100 anni fa ma ciò è vero anche per noi oggi: è l'esperienza che viviamo durante l'Adorazione, quando apriamo il nostro cuore in un dialogo profondo con il Signore. Di fronte a questa amicizia chiunque di noi è disposto a lasciare tutto ciò che ha per averla per sempre! Questa bella e profonda amicizia è possibile viverla anche nelle nostre relazioni quotidiane. La gioia dell'amicizia riscalda le nostre giornate e illumina le nostre notti. Quando troviamo un amico sincero, facciamo di tutto per coltivare, mantenere e far crescere l'amicizia. È un tesoro che mai vorremmo perdere e di cui, forse, siamo un poco anche gelosi. Ma la vera amicizia non è chiusa, anzi, è aperta alla novità di relazioni e di esperienze sempre nuove. L'amicizia è dialogo, silenzio, ascolto, prossimità, vicinanza.

Un amico sa «gioire con chi gioisce e piangere con chi piange» (Rom. 12, 15), capisce con un solo sguardo ciò che abita il cuore e sa esserci nel modo e nel tempo giusto. Tutte le belle relazioni di amicizia rivelano la verità dell'altro, fanno emergere quel "tesoro nascosto" che ognuno di noi ha nel profondo del proprio cuore. Ed è bello stare davanti gli uni agli altri con la verità di sé, senza maschere! Potremmo scrivere pagine e pagine sull'amicizia, ma più che parlarne auguro a ciascuno di vivere la gioia di avere un vero amico e di sperimentare sempre più che "chi trova un amico, trova un tesoro". «...E dico grazie a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, anzi in molti tesori, lungo molte strade, in molti giorni della mia vita...»!

**Suor Mariagrazia Girola**

*"Un amico, al solo vederlo, suscita nell'animo una gioia che si diffonde in tutto l'essere" G. Crisostomo*



**«Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro.**

**Per un amico fedele, non c'è prezzo, non c'è peso per il suo valore.**

**Un amico fedele è un balsamo di vita, lo troveranno quanti temono il Signore.**

**Chi teme il Signore è costante nella sua amicizia, perché come uno è, così sarà il suo amico».**

**Sir. 6, 14-17**



# Mangiare all'aperto tra amici: che passione!



Ormai da qualche anno, quando arriva la bella stagione, è tradizione per tutti gli ospiti delle varie Unità abitative di Casa Famiglia condividere insieme un momento speciale all'aria aperta: il pic-nic nel parco. Una volta alla settimana un gruppetto di ospiti e operatori della RSD, RSA, CDD e CSE si ritrova nel viale del parco, allestendo insieme una lunga fila di tavoli apparecchiati a dovere, sotto l'ombra delle fronde degli alberi, ascoltando il cinguettare degli uccellini che aspettano di mangiare le briciole rimaste. Mangiare all'aria aperta è un momento piacevole per tutti e soprattutto per i nostri ospiti che possono fare un'esperienza che spezza la routine dell'Unità abitativa. Per chi chiacchiera ed ha amici nell'Istituto, diventa un momento di incontro, di chiacchiere sulle novità del giorno, di risate in compagnia e di divertimento. Ma anche per l'ospite molto grave può essere uno spazio ricco di forti stimoli sensoriali che rendono quel momento unico ed irripetibile, tanto da permettergli di bloccare alcune

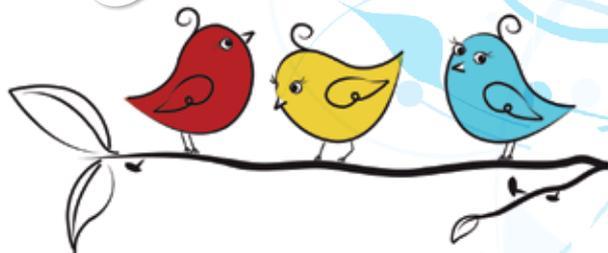


stereotipie che rendono proprio il pranzo a volte difficile da gestire. Per questo è importante garantire a tutti di poter fare almeno una volta nel corso dell'estate quest'esperienza importante che potrebbe riservare incredibili sorprese. Quest'estate non ci siamo fatti mancare niente: i pic-nic sono stati aperti da una favolosa grigliata, dove il cuoco ha sfornato salamelle e wurstel per tutti: ospiti, operatori presenti e suore. Tutti si sono divertiti e sono tornati in unità con la pancia piena! Questa estate il tempo è stato un po' maldestro ed alcune volte siamo stati costretti a restare in salone...ma per la grigliata di fine estate ci è stata donata una bella giornata di sole...da cui ci siamo fatti riscaldare in attesa del pic nic del prossimo anno!

*Greta, educatrice del Cdd*



## Battito di emozioni



Ogni giorno gli anziani della RSA, con cura e dedizione, si dedicano all'accudimento di alcuni uccellini. L'attenzione che viene loro rivolta riguarda la pulizia delle gabbiette e il dar loro cibo ed acqua ma...questo riguarda solo il quotidiano accudimento perché ciò che veramente colpisce in questa attività sono le emozioni che paradossalmente emergono nei vari ospiti.

Il signor Gino ogni pomeriggio accompagnato dal figlio Marino si reca nel parco a raccogliere la cicoria che verrà distribuita nelle varie gabbiette ed ogni volta preoccupato chiede se i piccoli amici hanno il cibo e l'acqua necessari. Li guarda ogni giorno come se fosse la prima volta, quasi incantato e quando è certo che è tutto a posto ritorna a passeggiare con il figlio. Albertina rivolge loro sguardi di stupore: ogni volta rimane meravigliata dai loro colori, dai loro suoni e dai loro movimenti...quando Penelope ed Ulisse, i pappagallini, si toccano il becco, ride dicendo che si baciano ed infine esclama: *"Mamma come iè bei!"*

Graziella invece è attenta che l'educatrice svolga le corrette mansioni e con meticolosità ricorda cos'è necessario fare... Graziella con il suo animo sensibile, che spesso le fa vivere momenti di forte malinconia, nei momenti durante i quali si dedica alla cura degli uccellini dimentica lo sconforto e sorride. Poi c'è Luciano, uomo forte, deciso e di poche parole, preferisce agire piuttosto che perdersi in chiacchiere... Luciano si occupa di tale mansione quasi in completa autonomia senza rivolgere alcuna parola ma poi si sofferma a guardarli e per un breve istante traspaiono emozioni, il pensiero va oltre ma poi ritorna la corazza e se ne va in silenzio.

Lelia, Ernesta, Stefana, Rosangela guardano e aiutano affinché tutto sia garantito per il benessere degli uccellini: in loro prevale l'aspetto della cura, li guardano con attenzione ed Ernesta ride divertita nel veder che i pappagallini rosicchiano le fette biscottate. C'è una forte commozione che appare in ognuno di loro ed emerge ogni volta nel vedere Polifemo, il nostro canarino cieco ad un occhio che attualmente vive nella sua gabbietta tutto solo... Ben presto però, Polifemo ospiterà una nuova amica, forse una compagna di vita, una canarina, e certamente dopo questo arrivo, gli anziani della RSA finalmente non saranno più tristi nel vederlo anzi aspetteranno ansiosi l'arrivo di qualche dolce novità!

**Laura, educatrice della RSA**



## Al CDD S. Alberto aromi a KM 0!



Il piccolo orticello del CDD quest'anno è cresciuto e gli aromi perenni sono fioriti in modo eccezionale. Le cure di Giusi, Giacomo, Luisa e Alberto sono state speciali e quotidiane e gli aromi hanno ricambiato dandoci grandi soddisfazioni. Salvia, rosmarino, timo e basilico vengono utilizzate dagli ospiti durante il gruppo cucina per preparare salse come il pesto. In occasione di una festa in salone abbiamo addirittura preparato con la menta, un cocktail famoso: il mojito.

Dato che di foglie ce n'erano in abbondanza, abbiamo pensato che sarebbe stato bello dividerle anche con chi l'orto non ce l'ha e magari acquista i suoi aromi al supermercato. Così ad amici e operatori che ne avevano bisogno, abbiamo regalato i nostri buonissimi aromi a km 0. Raccoglierli ci ha dato gioia e soddisfazione perché la natura risponde sempre rigogliosa alle nostre cure amorevoli!

*L'educatrice Alessia e gli ospiti del CSE*



# Mojito me gusta!!!



In una festa estiva che si rispetti non può mancare una bevanda fresca e dissetante: il MOIITO! Serve un ingrediente segreto che nell'orticello in vaso del CDD è stato piantato e curato con amore fino a che quella piantina esile si è trasformata in un cespuglio rigoglioso che non teme nulla: la menta!

Dato che la natura è stata così generosa abbiamo pensato di fare un buonissimo mojito analcolico da condividere con tutti gli amici di Casa Famiglia in un pomeriggio di animazione.

Così Giusi, Rosalia, Maria Luisa e Giacomo si sono rimboccati le maniche ed hanno iniziato a tagliuzzare, frullare, mescolare per preparare la deliziosa bevanda. Durante il bel pomeriggio trascorso insieme bisognava scoprire l'ingrediente segreto, nascosto tra altri aromi che l'orticello ci ha regalato: salvia, rosmarino e timo.

In questo modo tutti hanno dovuto affinare l'olfatto ed annusare bene per scoprire che il mojito si realizza con la menta.

**L'educatrice Elisa del CDD, CSE**



## Chi vuole provare?

*Ricettina facile facile in versione ovviamente analcolica:*

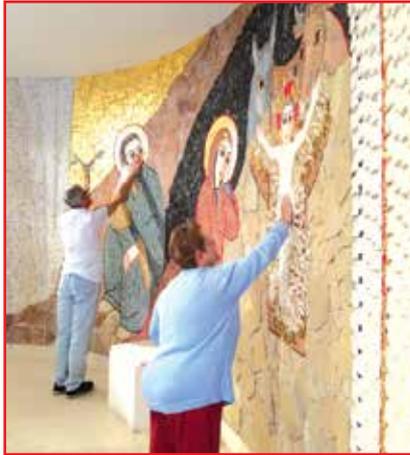
1. Prendere un bicchiere e mettervi dentro qualche fogliolina di menta.
2. Aggiungere 1 cucchiaino di zucchero di canna.
3. Aggiungere il succo di  $\frac{1}{2}$  lime (noi abbiamo usato il limone).
4. Mescolare il tutto con un cucchiaino così da sprigionare bene il profumo della menta.
5. Aggiungere nel bicchiere qualche cubetto di ghiaccio.
6. Riempire per metà il bicchiere di acqua tonica.
7. Riempire l'altra metà con Lemon Soda.



*Una cannuccia, una foglia di menta intera per decorare ed il gioco è fatto!  
Alla salute!*

# 3-5 Settembre 2014:

3 settembre



## Esperienza di un Viaggio

Le suore Adoratrici gentilmente hanno offerto ad alcuni ospiti di Casa Famiglia tre giorni di vacanza a Lenno (CO), presso la loro casa di spiritualità.

La signora Rosetta racconta: "Siamo partiti alle ore 10 di Mercoledì 3 Settembre e siamo arrivati a destinazione per il pranzo. Dopo un breve riposo, con il trenino turistico "Trom-



betta express", abbiamo costeggiato il lago, visitato luoghi incantevoli supportati da un'ottima ed affettuosa assistenza da parte di suor Stefania ed alcuni educatori; prima di rincasare abbiamo fatto una sosta a Menaggio

dove abbiamo mangiato anche un ottimo gelato. Il rientro a casa è stato molto piacevole in quanto c'erano le suore che ci hanno accolto con tanta allegria.

Il secondo giorno è stato caratterizzato da un'escursione molto bella: dopo colazione, infatti, siamo partiti con il battello per andare all'abbazia di Piona; il sole sorgeva dietro le montagne, era stupendo, batteva la sua luce sulle onde del lago, davanti a tanta bellezza veniva spontaneo un pensiero al Creatore!!! Giunti a Piona, ci siamo incamminati verso il monastero nel quale abitano dei monaci che custodiscono un'antica e pregiata chiesa, inoltre i monaci stessi si dedicano anche alla preparazione di liquori, dolciumi, marmellate e cosmetici. Al termine della visita in giardino, abbiamo consumato un delizioso pranzo al sacco preparato con cura dalle nostre suore. Anche il viaggio di ritorno sul battello è stato divertente ma soprattutto suggestivo: il sole donava una luce particolare al lago e dolcemente si nascondeva dietro le mon-

tagne. Al rientro a casa siamo stati, come al solito, accolti dall'allegria compagnia delle suore!

Il giorno seguente, 5 Settembre, tutti in piedi presto per fare le valigie e andare a visitare il museo della seta a Como e poi ancora pranzo speciale

da suor Lucia e suor Loredana. In questi giorni ho condiviso la mia vacanza con una decina di ospiti disabili, occasione questa per ritornare indietro nel tempo quando da giovane ho lavorato



come assistente per il recupero mentale di queste persone. Oggi la realtà di Casa Famiglia mi parla dunque di molte cose, tra cui la memoria di tante gratificazioni e di momenti di festa

e gioia condivisi a contatto di questa realtà sociale.

Dunque, potrei dire che non mancava proprio nulla in questa vacanza e allora non mi resta che ringraziare in modo speciale ed esprimere una sentita riconoscenza a tutti gli agli organizzatori e dirci... alla prossima!

**Rosa Sartirana,**  
**un'ospite dell'Unità abitativa San Giuseppe**

4 settembre



4 settembre



# ...una vacanza in famiglia

## Insieme anche per conoscere!

“È stata una visita speciale quella al museo della seta, abbiamo visto telai e tanti tessuti stampati e colorati. Ci hanno spiegato che nell'antichità molti lavoratori lavoravano e stampavano la seta usando dei telai e dovevano stare in piedi per molte ore al giorno. Terminato il loro lavoro facevano festa con una magnifica bicchierata e dei balli. Durante la visita al museo abbiamo visto tanti macchinari antichi e molti tessuti con bellissimi colori e stampe preziose. Erano molto belli anche i tappeti con fibre fatte a mano e i nastri di ogni colore. Mi sono divertito molto nel vedere tante cose nuove in compagnia dei miei amici”.

**Renato, ospite dell'Unità abitativa Gesù Bambino**



5 settembre



“Al museo della seta di Como, grazie a Michela, abbiamo visto un filmato che raccontava come nasce il baco da seta e la sua storia. E' stato bello e ci è piaciuto tanto vedere anche le macchine che lavoravano il filo di seta. Ringraziamo Ilaria e Michela per il tempo che ci hanno dedicato per raccontarci tante cose belle. Al ritorno abbiamo consigliato ai nostri amici di non perdersi questa occasione”.

**Le ospiti Giusy e Rosalia, CSS**



# Amicizia è ...permettersi di stare insieme "fuori orario"

**S**ono tre anni che organizziamo "la gita a Lenno" con suor Stefania e parte del personale dell'Unità abitativa San Giuseppe (e non solo...) e devo dire che all'inizio era semplicemente una "gita", ora invece è diventata un'occasione importante per stare del tempo insieme, per allacciare ancora di più un rapporto che non è solo lavorativo ma di sincero affetto. Sì, magari chi sta leggendo si metterà a sorridere, ma Lenno e soprattutto le suore di Lenno hanno qualcosa di speciale!

Dalla "casa" delle suore c'è un panorama che a descriverlo non rende giustizia al luogo, bisognerebbe passeggiare sul lungo lago per capire...e poi l'accoglienza delle suore è veramente amabile: tutte sulla porta di

ingresso ad aspettarci come se arrivassero dei figli da un viaggio lontano...e che leccornie che ci preparano tutte le volte! All'interno c'è una cappella, il fulcro della casa, che non solo è un'opera d'arte ma è un luogo che trasmette spiritualità, quasi una sorta di santità; lì dentro è impossibile non pregare e raccogliersi a parlare con Gesù!

In questa occasione abbiamo avuto qualche problema con la strada ma nonostante tutto è stato quasi comico il viaggio! Con suor Stefania alla guida del pullmino per ovviare al tempo ci siamo divertite a cantare e raccontare barzellette "innocenti"! Arrivate con il diluvio universale, le suore ci hanno accolto con una calda merenda e successivamente siamo andati nella cappella con la mitica suor Luisa e la sua chitarra ad intonare a gran voce canti per il nostro amico Gesù! Saliti in salone prima di cenare, suor Stefania ha proposto dei giochi da fare in gruppo ed è stato uno spasso prendersi un poco in giro! Dopo cena, siccome finalmente ha smesso di piovere, abbiamo fatto due passi sul lungo lago prima di ripartire e... di sera il lago è ancora più suggestivo!

Per concludere vorremmo ringraziare suor Stefania e le suore di Lenno per questa bella esperienza di fraternità e condivisione poiché non capita tutti i giorni di avere queste occasioni per poter stare tutti insieme.



**Nadia Tomella (Oss)**

**e gli operatori dell'Unità abitativa San Giuseppe - RSA e non solo...**

## ...alcuni scatti delle edizioni precedenti!



# Amicizia

Bellaria,  
28 Luglio - 4 Agosto 2014

...fare insieme un tuffo in mare!



**E**vviva, tutti al mare!  
Quando si avvicina l'estate noi siamo gasatissimi e sempre pronti con costume, salvagente e creme solari ad aspettare l'ok dei volontari, delle suore e degli operatori. E così eccoci anche quest'anno alle prese con le onde! Tante

novità e nuovi amici nonostante il tempo pazzarello...

Alberto racconta: *"Ho partecipato al torneo di bocce. Ero in squadra con Mario il volontario, mentre Maurizio con suor Claudia. Non abbiamo vinto ma abbiamo conosciuto nuovi amici che ci applaudivano e ci abbracciavano congratulandosi con noi per la loro vincita. Francesco invece ci ha fatto divertire con il pedalò".*

Carissime anche delle volontarie che animavano un gruppo di bambini affetti da gravi patologie in vacanza nel nostro stesso albergo, sono diventate le nostre compagne di avventura. Evento eccezionale: lo spettacolo dell'aeronautica militare con le frecce tricolori volute dal sindaco di Bellaria e Igea per intrattenere i turisti. Eravamo tutti con lo sguardo rivolto verso il cielo. Che spettacolo!!!

Giusy continua: *"In spiaggia quando il tempo non ci permetteva di fare il bagno ci sedevamo sui lettini e con Nicoletta e Carolina abbiamo realizzato tanti braccialetti colorati".*

E Renato completa la serie di ricordi: *"Dopo le docce pomeridiane sceglievamo l'abbigliamento per presentarci a cena belli e profumati".*

Se ci dovessimo sedere e concederci un tempo maggiore, non finiremmo più di raccontare le avventure....non ci resta allora che lasciarci con l'augurio di un "arrivederci mare"!

**A cura di Stella**

**Un ringraziamento particolare va a tutti i volontari dell'Associazione 2+2=5 per la disponibilità e il loro contributo, grazie alla loro presenza infatti ogni anno per un gruppo di ospiti è possibile "nuotare" per una decina di giorni fuori casa!**



Volontariato

## Quando la Sicilia è di **CASA**

**I**l mese scorso è arrivato dalla Sicilia un gruppo di ragazzi e ragazze che ha vissuto qui a Casa Famiglia un'esperienza di volontariato. I ragazzi hanno organizzato delle attività di animazione nel parco che a noi sono piaciute molto. Un pomeriggio abbiamo anche creato con i volontari e con le educatrici "qualcosa" che rappresentasse la Sicilia. Noi dell'Unità abitativa S. Giovanni Bosco con gli amici del S. Domenico Savio abbiamo decorato un carrello, che è diventato il "carretto siciliano" e sopra abbiamo esposto l'Etna, il sole, i cannoli, il marzapane, i fichi d'India. Tutto questo è stato realizzato usando il materiale che abbiamo preso nella nostra cartoleria (carta velina, carta crespata, colla, tempere, plastilina....) e la nostra voglia di fare. Il don che ha accompagnato i ragazzi è stato il giudice del concorso e il nostro carretto siciliano ha vinto il primo premio: torte e biscotti che...abbiamo gustato durante la merenda di piano del Sabato pomeriggio.

**Gli ospiti dell'Unità abitativa San Giovanni Bosco**



**Volontariato**

**"Mani che si legano..."**

**"La vita è un dono legato a un respiro, dovrebbe ringraziare chi si sente vivo..."**  
(Renato Zero)

**R**ingraziare è sorprendersi continuamente di fronte al miracolo della vita e a quei gesti che dimostrano come la vita possa essere un dono, che si manifesta se ciò avviene con amore e gratuità. Il dono della vita è come un "pacchetto" regalo da scartare ogni giorno, e noi, in questa esperienza a Casa Famiglia, abbiamo scartato i "Pacchi" più belli. Doni che nascondono storie ed emozioni e che rispecchiano la gioia e la felicità del condividere con gli altri la propria vita.

*"Il dono è come un boomerang, lo lanci e ti ritorna più carico di prima..."* e noi, porgendo la nostra mano verso l'altro, abbiamo ricevuto una Perla preziosa da custodire nel nostro cuore, cogliendo tutto il valore della gioia vera, condivisa con persone veramente speciali che sono stati in grado di farci capire che la vita è un bene unico. Si riscopre così la diversità di quelle mani che quotidianamente si legano ad altre, mani capaci di regalare una carezza e di sostenere l'altro bisognoso. Servizio, unione, rispetto, umiltà e libertà sono state le parole chiavi per mettere in circolo il Suo ed il nostro Amore, attraverso gesti concreti che hanno riempito il nostro "essere"! Tutta la settimana è stata un dono! La mattina era dedicata alla preghiera: l'ascolto della Parola e la guida delle suore, che ci aiutavano a comprenderla e contemplarla, ci ricordavano come la carità con la C maiuscola trova energia e fondamento solo nella Parola. Subito dopo, un lungo, ma mai abbastanza, momento di Adorazione ci permetteva di interiorizzare la Parola e contemplare la bellezza del volto di Cristo che presto avremmo contemplato in quello degli ospiti.

Il pomeriggio era quindi dedicato interamente alla Carità e al servizio: ci si riuniva in equipe dove ognuno, secondo i doni che Dio gli ha dato, contribuiva alla creazione di momenti fatti su misura degli ospiti. E proprio in questi momenti, abbiamo potuto conoscere e gustare la compagnia di persone speciali, che parlano con gli occhi, con i gesti, con una carezza! Ognuno di loro ci ha lasciato qualcosa di veramente speciale tanto da farci già desiderare di tornare presto a trovarli.

Nella vita si fanno molti incontri, a volte davvero inaspettati, e ognuno di loro ti lascia un grande tesoro... Grazie agli Ospiti di Casa Famiglia per essere stati il nostro!

**Sara e Maria Chiara del gruppo giovani di Modica (RG)**



# L'Amicizia si fa *gratitudine*

**1 Luglio 2014**

"Grazie per aver accettato la nostra presenza per il quarto anno consecutivo: è sempre un'esperienza importante per il nostro Grest.

Il beato F. Spinelli assista e protegga sempre voi e noi tutti!"

*Don G. Luca, Oratorio Don Bosco - Cassano d'Adda*



**6 Luglio 2014**

...E dopo una splendida e gustosa grigliata, per digestivo...in sella ad una moto!

Un grazie di cuore al **Moto Club Pandino-Gessate** che, in occasione del "Circuito della Solidarietà", ogni anno dedica una giornata per intrattenere e far provare le brezza di una "due ruote" ai nostri cari ospiti!



**11-12 Settembre 2014**

"Grazie per l'ospitalità e per la testimonianza di vita "piena" che abbiamo respirato in questi due giorni: un tassello in più per la costruzione della nostra piccola ma "grande" esistenza!"

*Don Marco e i ragazzi delle Parrocchie S. Stefano e S. Leonardo di Casalmaggiore*





**13-14 Settembre 2014**

*"Mi basta un saluto che la mia giornata diventa più leggera!"*

Una citazione di Teresa (ospite dell'U.a. S. Giuseppe - RSA) per dire il grazie e i frutti della nostra esperienza". Grazie per questa straordinaria occasione!

**Il gruppo dei cresimandi della Parrocchia S. Benedetto di Crema**



**19 Ottobre 2014**

Un grazie di cuore alla parrocchia di **Garzeno (CO)** per l'ospitalità che ogni anno ci riserva in occasione della festa della Castagnata. Vi ricordiamo con stima ed affetto!

**Gli ospiti e i volontari partecipanti**



"Ognuno di noi lascia di sé tanti ricordi ed emozioni. Cara **suor Fiorina** ci porti sempre con sé!!!"

**Personale ed ospiti della RSD**

"Il 9 Settembre 2014 **suor Carmela** è stata trasferita presso la Casa madre, dove manterrà il suo servizio in portineria. La ringraziamo per i sorrisi nell'accogliere gli operatori all'ingresso di Casa famiglia e per la dolcezza nei confronti degli ospiti".

**Gli ospiti e gli operatori dell'Unità abitativa S. Giovanni Bosco**



**suor Fiorina**



**suor Carmela**

**Appuntamenti con i volontari**

**NOVEMBRE**

**Domenica 16:** ore 14.30 musica e merenda in salone

**Giovedì 20:** ore 15 in salone Festa dei compleanni RSA

**Domenica 23:** ore 14.30 uscita da Quaranta per una cioccolata calda

**DICEMBRE**

**Domenica 7:** ore 14.30 tombolata con merenda per tutti in salone

**Giovedì 11:** ore 15 in salone Festa dei compleanni RSA

**Domenica 14:** ore 14.30 in salone Festa di Santa Lucia con il Canterino d'oro a cura dei ragazzi dell'Oratorio di Rivolta d'Adda

**Mercoledì 17:** ore 15 Messa con i volontari, il personale, le suore e scambio degli auguri

**Sabato 20:** ore 15 in chiesa "Attendendo il Natale" per parenti, amici e volontari, a seguire villaggio di Natale

**Domenica 21:** ore 15 in chiesa messa animata con gli amici del gruppo di Treviglio e scambio di Auguri con i Babbi Natale di Nosadello

**Mercoledì 24:** nel pomeriggio musica natalizia nelle unità abitative a cura della banda musicale di Rivolta d'Adda

**Domenica 28:** a partire dalle ore 18.30 in salone Festa dell'ultimo dell'anno per tutti gli ospiti.

**Dal 27 al 30 Dicembre 2014: esperienza comunitaria di condivisione e di servizio per giovani.**

**Suore Adoratrici del SS. Sacramento Casa Famiglia Padre F. Spinelli**

Via G. Galilei, 18 26027 Rivolta d'Adda (Cr) • tel 0363-77022 • fax 0363-370264  
www.casafamigliaspinelli.it

**Area Giovani**

Suor Stefania 0363 77022 • suorstefania@suoreadoratrici.it

**Volontariato**

2piu2cinque@libero.it • 347 3033984 • (Mele Damiano - presidente 2+2=5)